

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	XIII
-------------------------------	------

CAPITOLO 1

DECORRENZA DEI TERMINI DI LEGGE E ACQUIESCENZA

1. Termini e cosa giudicata	1
2. Termine lungo riformato	6
3. Termine breve	11
4. Termini perentori	17
5. La notificazione	22
5.1. La notificazione per via telematica	26
5.2. Le notificazioni eseguite presso la cancelleria del tribunale.	27
5.3. L'atto viziato della notificazione della sentenza. Gli effetti	31
5.4. La bilateralità degli effetti della notificazione della sentenza sul piano della decorrenza del termine breve di impugnazione	33
5.5. La notifica telematica e l'obbligo di accertamento della correttezza dell'indirizzo PEC	36
6. La conoscenza legale della sentenza	37
7. Le decadenze dall'esercizio dell'impugnazione	38
8. Acquiescenza	42
9. Acquiescenza espressa	46
9.1. Acquiescenza espressa in sintesi	48
10. Acquiescenza tacita	50
11. Acquiescenza impropria	54
12. Gli effetti	58

CAPITOLO 2

SOSPENSIONE ED ESTINZIONE

1. L'impugnazione non ha l'effetto di sospendere l'esecuzione della decisione	63
1.1. L'orientamento del diritto vivente	65
1.2. La sospensione dell'esecuzione della sentenza	68
2. La sospensione del processo	71
2.1. Le ragioni giustificative della norma	73
2.2. L'avviso del giudice	77

3.	L'estinzione	78
4.	Gli effetti	81
5.	La competenza	84

CAPITOLO 3

SENTENZA IMPUGNABILE

1.	Nozione	89
2.	Provvedimenti	93
2.1.	Sentenze inappellabili: pronuncia secondo equità del giudice e ordinanze a contenuto decisorio	99
2.2.	Sentenze sulle opposizioni agli atti esecutivi	101
2.3.	Sentenze in unico grado e giurisdizione equitativa del GdP	104
2.4.	Il lodo arbitrale	106
2.5.	Sentenze (già) dei comandanti di porto	110
2.6.	Sentenze dichiarative del fallimento	111
2.6.1.	Il decreto del giudice delegato	112
2.6.2.	Sentenza in materia di riapertura del fallimento	114
2.6.3.	Sentenza di risoluzione del concordato	116
2.6.4.	Decreto di chiusura del fallimento del socio	117
2.6.5.	Codice della crisi d'impresa: reclami ed impugnazioni	118
2.7.	L'inappellabilità delle sentenze nel processo giuslavoristico e in materia di locazione e di comodato di immobili urbani e quelle di affitto di aziende	121
2.8.	Sentenze che non risolvono il merito della causa.	123
3.	La riserva facoltativa	123
3.1.	Le sentenze non definitive	126
3.2.	Proposizione od omessa proposizione della riserva: conseguenze	128
4.	La forma	131
4.1.	Il contenuto dell'atto d'appello	134
5.	Natura definitiva o non definitiva della sentenza	137

CAPITOLO 4

**LA LEGISLAZIONE EMERGENZIALE DA COVID-19.
L'ISTITUTO DELLA CLASS ACTION**

1.	Rinvio d'ufficio dei procedimenti civili e penali. La sospensione dei termini	144
1.1.	La sospensione dei termini processuali nella fase emergenziale da COVID-19: l'esame della norma	145
1.2.	Non fondate le censure di incostituzionalità della norma sulla sospensione della prescrizione	148
2.	Misure in materia di svolgimento e rinvio di udienze civili	149
2.1.	Udienze da remoto ed emergenza da COVID-19: necessità della presenza del giudice nell'ufficio giudiziario	150
2.2.	La questione portata al vaglio del giudice costituzionale	153

2.3.	Il collegamento del giudice dal tribunale	156
3.	Deposito telematico in sede di legittimità e assolvimento dell'obbligo di pagamento del contributo unificato	158
3.1.	Il perfezionamento del deposito telematico degli atti	158
4.	Udienze in camera di consiglio da remoto e procura alle liti per via telematica	160
5.	La conversione in legge del Decreto Rilancio e le disposizioni in materia di giudizio civile	161
6.	Il Decreto Semplificazioni rende utilizzabili ai fini delle notificazioni alla P.A. gli indirizzi PEC raccolti nell'IPA	166
7.	La gestione bifasica dell'emergenza epidemiologica nel settore giustizia	171
8.	Emergenza epidemiologica e legittimo impedimento del difensore: l'avviso del tribunale di Torino	175
9.	Il Decreto Ristori ed il pacchetto giustizia: l'intervento sul versante civile	176
10.	In particolare le norme processuali speciali operanti al tempo della seconda ondata di COVID-19	179
10.1.	Le disposizioni in materia di processo civile recate dalla norma emergenziale di cui all'art. 23 d.l. n. 137	184
10.2.	L'udienza pubblica in sede di legittimità: estensibile la disciplina sulla celebrazione da remoto?	187
10.3.	Il deposito per via telematica di cui all'art. 24 d.l. n. 137	193
11.	La pandemia da COVID-19 veicola l'incremento dell'arretrato nel settore della Giustizia civile	194
12.	Il soddisfacimento dei debiti dello Stato verso i professionisti per spese di giustizia	195
13.	Le disposizioni emergenziali in materia di mediazione	197
13.1.	Obbligo di espletamento della fase di mediazione in appello: esclusione	200
14.	La legge di riforma dell'azione di classe. Aspetti principali. Entrata in vigore	202
14.1.	La direttiva UE in materia di azione di classe	205

CAPITOLO 5

IL FILTRO IN APPELLO

1.	Il meccanismo del provvedimento-filtro	209
1.1.	Oggetto della valutazione prognostica del giudice d'appello e impugnabilità dell'ordinanza-filtro: limiti. Cenni	212
1.2.	La natura del giudizio prognostico e l'impugnazione della sentenza a seguito di ordinanza-filtro di inammissibilità del gravame	215
2.	I casi in cui non opera il filtro in appello in particolare	218
3.	Di chi è la competenza alla pronuncia di ammissibilità del gravame?	219
4.	Garanzie e motivi di impugnazione	222
5.	Il doppio filtro in appello	224

6.	La pronuncia di inammissibilità dell'impugnazione e il ricorso per cassazione	227
7.	Verifica preliminare obbligatoria	228
8.	Il filtro preventivo di ammissibilità del mezzo dell'appello	231
9.	L'ordinanza-filtro e le vicende ad essa collegate	234
10.	I motivi di appello	237
11.	L'inapplicabilità del filtro in appello ai procedimenti sommari di cognizione	239

CAPITOLO 6

IL GIUDIZIO PROGNOSTICO

1.	La disciplina e la sua interpretazione	243
2.	La valutazione prognostica	249
	2.1. Valutazione prognostica e regime impugnatorio	252
3.	Ammissibilità dell'impugnazione e decorrenza del termine utile all'esercizio del mezzo rimediale	254
4.	L'imparzialità del giudice in genere. L'inammissibilità dell'appello in particolare	256

CAPITOLO 7

ORDINANZA D'INAMMISSIBILITÀ

1.	L'ordinanza d'inammissibilità. Presupposti. Rimedio esperibile. Cenni . .	261
2.	Quando l'inammissibilità dell'impugnazione può essere dichiarata solo con sentenza?	265
3.	Il contenuto dell'atto d'appello	266
4.	Esperibile il ricorso per cassazione avverso il capo di ordinanza reso in materia di spese di lite?	268

CAPITOLO 8

RIMEDI

1.	I presupposti per l'esperimento del mezzo impugnatorio di legittimità . .	273
2.	Ricorso per cassazione, termini e motivi	277
3.	Motivi del ricorso per cassazione e filtro di ammissibilità in appello . . .	279
4.	Decorrenza dei termini d'impugnazione	281
5.	La questione della comunicazione dell'ordinanza ed onere della parte . .	283
	5.1. L'orientamento seguito in tema di impugnazione per cassazione: termine breve o lungo. Il ruolo della comunicazione o notificazione dell'ordinanza dichiarativa dell'inammissibilità	286
6.	Produzione dell'ordinanza e sua funzione	288
7.	L'atto introduttivo del giudizio d'appello e le recenti innovazioni	290
8.	Il ristretto margine di ammissibilità dell'impugnazione dell'ordinanza-filtro per cassazione	294

CAPITOLO 9

APPELLO

1.	Il giudice dell'appello	297
2.	La forma	302
2.1.	Contenuto formale dell'atto d'appello. La specificità dei motivi	304
3.	La riunione delle impugnazioni separate	308
4.	Domande ed eccezioni non riproposte: decadenze	311
5.	La costituzione in appello	315
5.1.	Mancata costituzione. Effetti. Alcune ipotesi di interesse	320
5.2.	Deposito irrituale della costituzione in giudizio a mezzo invio del servizio postale. Effetti. Sanatoria	323
6.	Inserimento di copia della sentenza impugnata nel fascicolo dell'appellante. Inosservanza. Effetti. Quadro degli orientamenti dell' <i>opinio iuris</i>	324
7.	La richiesta del fascicolo di ufficio di prime cure	329
7.1.	Sulla mancata o ritardata restituzione del fascicolo di parte	333
8.	Il caso dell'improcedibilità del giudizio d'appello	335
8.1.	Non improcedibile l'azione del soccombente in prime cure dichiarato fallito durante lo svolgimento del giudizio di appello. La motivazione <i>per relationem</i> della sentenza del giudice di appello	339
9.	La dichiarazione di improcedibilità e i casi di inapplicabilità della norma	341
10.	Divieti. Limiti: in particolare il risarcimento dei danni	346
10.1.	Deroga al divieto di domande nuove in appello: gli interessi maturati dopo la sentenza impugnata.	350
10.2.	Frutti ed accessori. Divieto di nuove eccezioni. Cenni	353
11.	Divieto di proposizione di nuove eccezioni in appello	356
12.	Inammissibili nuovi mezzi di prova e produzione di nuova documentazione in appello	361
13.	Brevi rinvii conclusivi al regime della preclusione dei <i>nova</i> in appello	365

CAPITOLO 10

APPELLO INCIDENTALE E RIUNIONE DELLE IMPUGNAZIONI

1.	L'esame della figura dell'appello incidentale. Gli ambiti critici di maggiore rilevanza. Le soluzioni	367
1.1.	La procura alle liti	372
1.2.	Unicità delle impugnazioni e consumazione del diritto di impugnazione	378
2.	La forma	380
2.1.	L'interesse all'impugnazione incidentale <i>ex art. 343, comma 2, c.p.c.</i>	386
3.	I termini	387
4.	Legittimazione	389
5.	Il controricorso in sede di legittimità	390
6.	L'obbligo di riunire le impugnazioni separate e la sfera facoltativa. Il difetto di riunione	392

CAPITOLO 11
TRATTAZIONE

1. Collegialità	397
2. Prima udienza di trattazione	400
2.1. Causa matura per la decisione	402
3. Improcedibilità, inammissibilità, estinzione del giudizio	403
4. Inibitoria <i>ex art. 283 c.p.c.</i>	407

CAPITOLO 12
DECISIONE E RIMESIONE

1. L'invito del giudice a precisare le conclusioni ed il deposito della sentenza . . .	409
1.1. La richiesta di discussione orale della causa	412
1.2. L'appello dinanzi al tribunale in composizione monocratica	414
1.3. Il giudice può decidere la causa a norma dell'art. 281- <i>sexies</i>	415
2. I provvedimenti del giudice	417
3. Rimessione della causa al primo giudice	418
3.1. La rimessione al primo giudice per altri motivi	422
4. Quale l'effetto della pronuncia di seconde cure?	427
5. La motivazione	430
6. Il potere-dovere di remissione della causa del giudice. Impugnazione della sentenza di remissione. Termini	431
7. La rimessione invalida	435
8. Rimessione della causa al primo giudice: quando è possibile? L'ipotesi dell'appello fondato solo su vizi di rito della sentenza impugnata	438
8.1. La trattazione della causa con il rito sommario. Effetti. Domanda non inammissibile	440
8.2. Rimessione della causa per motivi di giurisdizione	443
8.3. Esclusa la rimessione per l'errore della dichiarazione di incompetenza	444
9. Riassunzione	445
9.1. Riassunzione del processo. Termine. Ricorso per cassazione. Interruzione del termine. L'ipotesi di sospensione del processo riassunto	448
10. Le altre ipotesi di rimessione	452
10.1. La dichiarazione illegittima di estinzione del processo	455
11. La rimessione della causa al giudice di primo grado per nullità della notifica della citazione introduttiva	457
12. Difetto d'integrità del contraddittorio	460
12.1. Illegittima estromissione di una parte	463
13. Nullità della sentenza per mancata sottoscrizione del giudice	465
14. Rinnovazione e riassunzione	469

CAPITOLO 13

RICORSO PER CASSAZIONE

1.	Il filtro	473
2.	Inammissibilità del ricorso e <i>stare decisis</i>	476
3.	Gli orientamenti seguiti nell' <i>opinio iuris</i>	481
3.1.	Rischio inammissibilità per ricorsi farraginosi	486
4.	Ricorso straordinario <i>ex art.</i> 111 cost.	487
5.	Provvedimenti e motivi oggetto dell'impugnazione per cassazione	491
5.1.	Motivi attinenti alla giurisdizione	495
5.2.	Violazione delle norme sulla competenza	498
5.3.	Violazione e falsa applicazione di norme di diritto	500
5.4.	Nullità della sentenza o del procedimento	503
5.5.	Omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti	506
6.	Deposito	509
6.1.	Ambiti problematici del deposito del ricorso presso la Cancelleria	512
6.2.	Notificazione telematica degli atti introduttivi del giudizio in cassazione	516
6.3.	Deposito di contratti o accordi collettivi	519
7.	Controricorso	520
8.	Ricorso incidentale	524
9.	La sospensione dell'esecuzione della sentenza	526
10.	Cassazione con rinvio	529
11.	La decisione nel merito <i>ex art.</i> 384 c.p.c.	532

CAPITOLO 14

REVOCAZIONE

1.	La revocazione in generale	537
2.	I casi di revocazione	540
2.1.	In particolare i motivi di revocazione di cui ai nn. 2 e 3 dell'art. 395	544
2.2.	L'errore di fatto	545
3.	Revocazione delle sentenze per le quali è scaduto il termine per l'appello. Impugnazione per revocazione e per cassazione: la concorrenza dei termini	548
3.1.	Citazione per revocazione della sentenza di appello e osservanza del termine breve per il ricorso in sede di legittimità	550
4.	Quando è il p.m. a poter proporre revocazione	552
5.	La domanda	554
6.	Il deposito	557
7.	Il procedimento	559
8.	La sospensione. L'istanza di sospensiva della sentenza di Cassazione	560
9.	La decisione	563
10.	L'impugnazione	566

CAPITOLO 15
OPPOSIZIONE DI TERZO

1. I casi	569
2. L'attività: la domanda	572
3. Il procedimento	575
4. La sospensione	577
5. La decisione	581
<i>Indice analitico</i>	585